

## CODICI

Tipo scheda	OA
Livello di ricerca	C
Identificativo Samira	860199

## CODICE UNIVOCO

Identificativo	OA_135657
----------------	-----------

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione	dipinto
Identificazione	opera isolata

## QUANTITA'

Numero	1
--------	---

## SOGGETTO

Soggetto non figurativo: astratto

Titolo Struttura colore n. 3

#### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

#### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato Italia

Regione Friuli Venezia Giulia

Comune Trieste

#### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia palazzo

Qualificazione pubblico

Denominazione Università degli Studi di Trieste

Denominazione spazio viabilistico strada Costiera, 11

Denominazione raccolta smaTs

#### UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

#### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 546

Data NR

#### CRONOLOGIA

#### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo XX

Frazione di secolo terzo quarto

#### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1972

A 1972

Motivazione cronologia data

#### DEFINIZIONE CULTURALE

#### AUTORE

Motivazione dell'attribuzione	firma
Autore	Schmid Aldo
Dati anagrafici/estremi cronologici	1935/ 1978
Sigla per citazione	1005656

#### DATI TECNICI

Materia e tecnica	tela/ pittura ad acrilico
-------------------	---------------------------

#### MISURE

Unità	cm
-------	----

Altezza	200
---------	-----

Larghezza	150
-----------	-----

Formato	rettangolare
---------	--------------

#### CONSERVAZIONE

##### STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione	buono
------------------------	-------

Data	2024
------	------

#### DATI ANALITICI

##### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto di Aldo Schmid mostra una composizione astratta caratterizzata dall'uso di sfumature di colore che si fondono tra di loro in maniera graduale. L'opera è suddivisa verticalmente in due sezioni principali. La struttura del dipinto evidenzia l'abilità dell'autore nel creare armonia attraverso il colore e la sfumatura, con un equilibrio che guida l'occhio dello spettatore attraverso l'intero quadro, permettendo di apprezzare le transizioni cromatiche e la profondità delle tonalità utilizzate.
--------------------------	--

Codifica Iconclass	0
--------------------	---

Indicazioni sul soggetto	Soggetto assente.
--------------------------	-------------------

#### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
------------------------	--------------

Tecnica di scrittura	NR
----------------------	----

Posizione in basso a sinistra

Trascrizione A. Schmid 72

Notizie storico-critiche

Il dipinto è giunto nelle collezioni del Centro Internazionale di Fisica Teorica intorno alla metà degli anni settanta, quando l'Ateneo aveva provveduto ad acquistare una serie di opere d'arte contemporanea per 'arredare' la nuova sede dell'istituto. In questo caso, uno dei pochi, si procederà all'acquisto di un lavoro di un'artista trentino, che peraltro aveva frequentato poco l'ambiente giuliano. Nel '72 Schmid si era fatto conoscere esponendo sue opere all'importante rassegna Per Pura Pittura. La nuova astrazione oggi in Italia, allestita al Centro La Cappella di Trieste tra il 5 aprile e il 5 maggio; pochi mesi dopo Schmid porterà invece le sue grandi Struttura colore (tra le quali quella in esame) alla sezione della nuova astrazione della decima quadriennale romana, senza ottenere un grande riscontro di critica. Sulla natura della ricerca cromatica di Schmid nei primi anni settanta così si era espresso Contessi: «Schmid è uno dei pochi pittori italiani che conducono una ricerca sul colore in termini scientifici. Intendiamoci: molti esponenti della Nuova astrazione e della Nuova pittura — basti pensare all'area francese — hanno nel colore l'elemento portante del loro lavoro; solo che nelle loro operazioni non si possono scorgere delle intenzioni sperimentali che tengano conto dei problemi fisico-chimici inerenti alla natura all'uso del colore e ai problemi psicologici o addirittura neuro-fisiologici della sua percezione. Fino ad un paio d'anni fa Schmid si trovava in bilico fra due esigenze opposte: fare dei quadri ancora legati all'«immagine» in cui saggiare implicitamente le «prestazioni» del colore, le sue possibilità reattive, oppure chiamare il colore (allo stato puro) a rispondere di tutto. Soltanto recentemente l'artista ha risolto la vertenza, meno privata di quanto possa sembrare, e ha deciso che il vero messaggio è proprio il medium, cioè il colore» (G. Contessi, Aldo Schmid, catalogo della mostra di Milano, Galleria Nuova Cadario 16 aprile – 10 maggio 1975, Milano, s.e., 1975).

#### CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica proprietà Ente pubblico non territoriale

#### FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

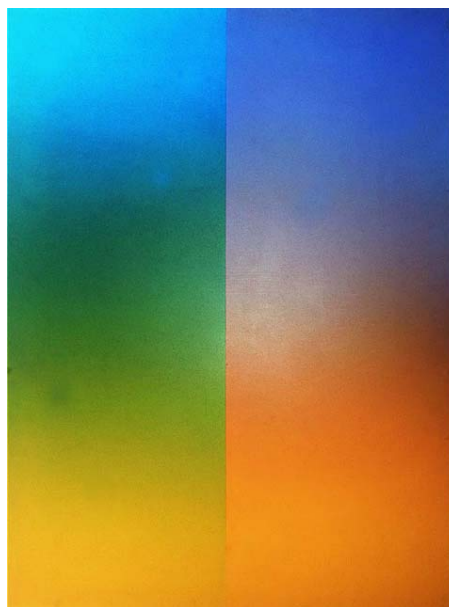
Tipo fotografia digitale

Ente proprietario Università degli Studi di Trieste

Codice identificativo

ReS\_0155

Nome file allegato



## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore De Grassi, Massimo

Anno di edizione 2024

Sigla per citazione 212729

V., pp., nn. p. 256, n. 155

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 2024

Nome De Grassi, Massimo

Referente scientifico De Grassi, Massimo

Funzionario responsabile Zilli, Elisa